VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 10, nei locali della sede regionale del Codacons Sicilia in via Musumeci 171 Catania, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci come da avviso affisso nei locali dell'associazione in Catania e nelle sedi provinciali.

L'assemblea è stata regolarmente convocata per la data 20 novembre 2020 alle ore 8.00 in prima convocazione presso la sede sociale, andando deserta, ed in data odierna alle ore 10.00

Sono presenti, personalmente, per delega, conferenza telefonica ed in video-conferenza (modalità quest'ultima non prevista dallo statuto ma prevista dal decreto legge 125 del 2020 che ha prorogato la possibilità disposta dall'articolo 73, comma 4 del "decreto Cura Italia) numero 47 soci.

Assumono le funzioni di Presidente l'avv. Lorena Natascia Grasso e Segretario la dott.ssa Sara Seminara, la quale dà atto che l'assemblea è validamente costituita e può quindi deliberare sui punti all'ordine del giorno.

PARTE STRAORDINARIA

- Modifica statuto, armonizzazione con lo statuto Codacons nazionale ed il d.lgs. n° 117/2017, c.d. Codice del Terzo Settore

PARTE ORDINARIA

- Varie ed eventuali

Si procede alla discussione del punto all'ordine del giorno, "modifica statuto armonizzazione con lo statuto Codacons nazionale ed il d.lgs. n° 117/2017, c.d. Codice del Terzo Settore".

Il Presidente precisa quindi all'Assemblea che le assumende modifiche statutarie debbono comunque intendersi efficaci subordinatamente alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.lgs. 117 del 2017.

Il Presidente, inoltre, precisa all'Assemblea che l'Associazione possiederà, con le modifiche da apportarsi, tutti i requisiti soggettivi relativi agli associati ed oggettivi relativi alla denominazione, di cui all'art. 35 e seguenti del D.lgs. n. 117 del 2017, al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dopo ampia ed esauriente discussione, la lettura di ogni singolo articolo e dell'intero statuto, il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto.

L'Assemblea ha deliberato di dare mandato al Presidente per l'esecuzione di tutte le predette deliberazioni, con ogni più ampio potere e facoltà, senza nessuna esclusione, di poter porre in essere tutte le modifiche al superiore Statuto, come sopra approvato, che dovessero rendersi necessarie e/o utili (tra cui anche modificare il testo dello stesso in piena conformità al D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni), al fine del riconoscimento dell'Associazione quale Ente del Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale, con ampio mandato anche di poter all'uopo presentare tutta la documentazione necessaria e/o utile che venisse eventualmente richiesta.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12.00.

Il Presidente
Avv. Lorena Natascia Grasso

Il Segretario
Dott.ssa Sara Seminara

REG.TO AL NR 4715 SERIE 3
IL 14/12/20 RISCOSSI € //

Agenzia delle Entrate
Roberta Cosentino

(*) firma su delega del Direttore Provinciale Domenico Lodato

STATUTO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE DENOMINATO "CODACONS SICILIA - COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI - APS"

Art. 1 - Definizione - Denominazione e sede
Art. 2 - Statuto
Art. 3 - Finalità
Art. 4 - Attività
Art. 5 - Raccolta Fondi
Art. 6 - Ammissione
Art. 7 - Diritti e doveri degli associati
Art. 8 - Perdita della qualifica di associato
Art. 9 - Coordinamento
Art. 10 - Organizzazione
Art. 11 - Organi
Art.12 - l'Assemblea regionale dei soci
Art.13 - il Comitato Esecutivo
Art.14 - il Presidente Comitato Esecutivo - Responsabile della sede regionale
Art.15 - I Vicepresidenti
Art.16 - il Segretario regionale
Art.17 - il Coordinatore regionale
Art.18 - Ufficio Legale Regionale
Art. 19 - Organo di Controllo e di Revisione legale dei conti
Art. 20 - Libri sociali
Art. 21 - Rappresentanza Processuale
Art. 22 - Il Patrimonio
Art. 23 - Esercizio Sociale e Bilancio
Art. 24 - Convenzioni
Art. 25 - Personale retribuito
Art. 26 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari
Art. 27 - Responsabilità dell'associazione
Art. 28 - Scioglimento dell'associazione
Art. 29 - Clausola compromissoria
Art. 30 - Disposizioni finali

ART. 1 - DEFINIZIONE - DENOMINAZIONE E SEDE

È costituito, nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i., del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "CODACONS SICILIA - COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI - Associazione di Promozione Sociale", in breve anche solo "CODACONS SICILIA - APS".

L'associazione, liberamente costituita, autonoma, senza fini di lucro ed a base democratica e partecipativa, ha sede legale nel Comune di Catania. Nell'ambito dello stesso Comune il Comitato Esecutivo potrà dare mandato al Presidente di variare l'indirizzo dell'Associazione, nei limiti previsti dalla Legge.

ART. 2 - STATUTO

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della Legge Regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dello Statuto Codacons nazionale; l'assemblea può deliberare

l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.
Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 3 - FINALITÀ

L'Associazione è costituita da un numero non inferiore a sette persone fisiche e svolge le attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati pur potendo tuttavia, laddove necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 cts, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, codice terzo settore.
In particolare, l'associazione svolge attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n.53 ed i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007 n.244.
Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie, strumentali rispetto a queste ultime e strettamente connesse alle attività in appresso specificate, ivi comprese tutte le attività in sede nazionale e locale svolte dalle associazioni del terzo settore in quanto integrative delle stesse, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale; la loro individuazione è operata da parte dell'Organo di Amministrazione.
Le attività che Codacons Sicilia - APS si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti

3.1 - finalità prioritaria in adempimento di disposizioni europee

L'Associazione, anche in adempimento dei principi fissati dall'art. 101 del TFUE - persegue il prioritario fine di tutelare i consumatori finali dai pregiudizi derivati da decisioni, accordi o pratiche concordate, ovvero da qualsivoglia tipo di attività illecita posti in essere da soggetti pubblici o privati e volti a falsare la concorrenza in materia di fornitura di beni o servizi nonché turbare aste pubbliche o ostacolare organi pubblici di vigilanza su banche e intermediari finanziari, che abbiano come destinatari - direttamente o indirettamente - i cittadini, i consumatori e le piccole imprese. Al medesimo scopo, nonché al fine di tutelare il miglior utilizzo delle risorse pubbliche, viene, altresì, perseguita ogni attività illecita finalizzata alla corruzione e comunque alla violazione delle norme e dei principi che devono informare il corretto andamento della pubblica amministrazione, anche per evitare che i cittadini debbano subire il sovrapprezzo necessariamente generato dalle condotte corruttive. L'associazione si cura della gestione dei beni confiscati alla mafia e ad altre organizzazioni criminali.

3.2 - L'associazione ha quale sua esclusiva finalità quella di tutelare con ogni mezzo legittimo, ivi compreso il ricorso allo strumento giudiziario, i diritti e gli interessi dei consumatori ed utenti, categoria socialmente debole prestando particolare attenzione agli utenti ed ai consumatori che versano in condizioni di famiglie monoreddito, di disagio psicofisico con necessità di assistenza, provenienti dai Paesi comunitari ed extracomunitari specie del Sud del mondo, anche per agevolare il reperimento di abitazione per i non proprietari di casa e la tutela da ogni forma di credito al consumo o di altro genere e con oneri economico-finanziari in violazione della legge antiusura; tale tutela si realizza nei confronti dei soggetti pubblici e privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi, anche al fine di contribuire ad eliminare le distorsioni del mercato determinate dalla commissione di abusi e di altre fattispecie di reati contro la P.A.

3.3 L'associazione:

1. Tutela il diritto alla trasparenza, alla corretta gestione e al buon andamento delle pubbliche amministrazioni;
2. Organizza il monitoraggio delle campagne pubblicitarie contro la diffusione di pubblicità ingannevole, per il diritto a ricevere un'informazione adeguata alla qualità dei prodotti e dei servizi, e tutela i minori dalla diffusione mediatica di immagini, messaggi e contenuti nocivi, realizza attività editoriali anche divulgative ed attività culturali;
3. Promuove azioni giudiziarie civili, amministrative e penali, queste ultime mediante la presentazione di esposti, denunce e querele all'autorità giudiziaria nei confronti di qualunque soggetto responsabile per reati in generale, ivi compresi quelli ambientali, contro la P.A. e che possano anche ledere i diritti e gli interessi degli utenti, dei consumatori, dei risparmiatori e dei contribuenti;
4. Procede alla costituzione di parte civile nei processi penali per reati, ivi compresi a titolo esemplificativo quelli afferenti a condotte lesive che ledono interessi dei consumatori, degli utenti e dei risparmiatori che hanno investito nei mercati finanziari, sia individualmente che collettivamente. L'associazione in particolar modo intende tutelare, a titolo esemplificativo, anche mediante costituzione di parte civile, i consumatori, gli utenti contribuenti ed i risparmiatori da ogni forma di frode e di reati che offendono, oltre agli interessi che persegue, anche:
- la salute;
- l'istruzione;
- l'ambiente;
- gli animali;
- i beni storico archeologici e paesaggistici;
- il buon andamento dei mercati mobiliari, immobiliari e finanziari;
- il buon andamento dei servizi pubblici essenziali;
- il buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- l'incolumità pubblica;
- la fede pubblica;
- l'economia pubblica, l'industria ed il commercio;
5. Vigila sulla corretta gestione del mercato mobiliare per contrastarne l'alterazione e la manipolazione da parte di soggetti privilegiati;
6. Promuove iniziative di informazione per la tutela degli utenti dei servizi finanziari, bancari o assicurativi;
7. Organizza e promuove iniziative per i consumatori di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale, alimentare e sanitaria, anche attraverso convegni, congressi, workshop, seminari, mostre, etc;
8. Svolge attività formative di vario livello (stage, tirocini, alta formazione, master, etc.) per i consumatori-utenti in genere, studenti di ogni ordine e grado, gruppi sociali e professionali;
9. Instaura per la migliore realizzazione del fine esclusivo di tutela dei cittadini consumatori e garantire il diritto alla dignità, la loro migliore qualità della vita in un ambiente salubre e inseriti in un habitat che esalti la storia e la cultura del paese, mediante protocolli, accordi e convenzioni, rapporti di collaborazione e/o consulenza con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, in materia di iniziative finalizzate alla tutela e al recupero della qualità ambientale e del patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale. Promuove azioni tra gruppi di cittadini, associazioni ed enti pubblici e privati finalizzate alla tutela e alla fruizione sostenibile del patrimonio territoriale, naturalistico e culturale. Contribuisce alla formazione della "rete ecologica" promuovendo e organizzando percorsi naturalistici ed ecoturistici finalizzati alla valorizzazione e alla fruizione degli ambiti caratterizzati dalla presenza di valori naturali e culturali coniugando la tutela dei livelli di biodiversità esistenti e la qualità dell'ambiente nel suo complesso con lo sviluppo sostenibile del territorio. A tal fine è istituito il Corpo Volontario delle Guardie Regionali Codacons Sicilia con compiti di protezione civile, tutela e vigilanza ambientale, protezione animali, difesa delle risorse

idriche e delle acque marine ed interne, antincendio boschivo. All'interno del corpo sono presenti i nuclei operativi N.O.V.A. (nucleo operativo vigilanza ambientale), N.O.Z. (nucleo operativo zoofilo), N.O.V.A.B. (nucleo operativo vigilanza antincendio boschivo), N.O.A. (nucleo operativo antinquinamento), N.O.P.C. (Nucleo volontario protezione civile), N.O.G.I. (Nucleo operativo guardie ittiche).
Attua azioni finalizzate al reperimento di risorse umane e finanziarie da destinare specificatamente a tutte le finalità sopra elencate.
L'associazione, inoltre, tutela tutti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori, degli utenti e dei contribuenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie; interviene nei giudizi civili, penali e amministrativi; innanzi alle Commissioni tributarie, ed a tutte le giurisdizioni anche superiori nonché innanzi a tutti i giudizi speciali, attraverso la costituzione di parte civile per il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi collettivi concernenti le finalità generali perseguite dall'Associazione, ivi compreso il danno ambientale. Tale finalità è perseguita anche attraverso i seguenti obiettivi:
- il controllo e la tutela di un equilibrato rapporto tra l'uso individuale delle risorse dell'ambiente ed un razionale sviluppo della società improntato al rispetto e alla tutela della dignità della persona umana ed alla salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza attuale e futura delle singole persone;
- la vigilanza sulla corretta gestione del territorio da parte della Pubblica Amministrazione in materia di pubblici servizi, ivi compresi il credito, la vigilanza sulle assicurazioni, il mercato mobiliare, il servizio farmaceutico, i trasporti, le telecomunicazioni e servizi in materia urbanistica e edilizia;
- iniziative a tutela degli utenti dei servizi finanziari, fiscali e creditizi in genere intese anche alla prevenzione dell'usura in armonia con la legge n. 108/96;
- iniziative, a tutela anche giudiziaria, degli utenti dell'informazione e dell'editoria, utenti internet e radiotelevisivi;
- cooperare per la migliore tutela dei consumatori ed utenti con soggetti ed enti anche collettivi privati e pubblici che siano strumentali al raggiungimento dei fini statutari;
- favorire ed intensificare la partecipazione dei consumatori alle attività di standardizzazione presso gli organismi nazionali ed europei;
- attivarsi in proprio, o partecipare e sostenere associazioni senza fini di lucro, con l'obiettivo di accrescere la rappresentanza dei consumatori ed utenti dentro e fuori le istituzioni in Italia, in Europa e nel mondo, di cittadini europei, immigrati e rifugiati mediante attività di cooperazione/solidarietà internazionale in favore dei Paesi in via di sviluppo.
10. Promuove iniziative per valutare le misure più efficaci, anche di prevenzione, per tutelare le famiglie e i giovani al fine di contrastare la diffusione del gioco d'azzardo, il fenomeno della dipendenza grave e la ludopatia e per tutte le altre situazioni di vessazione ai danni di giovani consumatori e delle loro famiglie.
L'Associazione, anche al fine di rendere effettivi i diritti di cui all'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, per il perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto, in caso di carenza di adeguate fonti di reddito, può agire o resistere in giudizio solamente in presenza dei requisiti di esenzione previsti dal D.P.R. n. 115/2002 ovvero degli esoneri previsti dalla legge e/o di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

ART. 4 - ATTIVITA'

Il CODACONS SICILIA- APS:
- assicura un costante flusso di informazioni tra l'associazione ed i soci;
- favorisce e promuove occasioni di incontro per lo scambio di opinioni e di esperienze e per l'approfondimento e le discussioni dei temi di interesse associativo;
- diffonde ogni opportuna notizia in ordine alle proprie attività ed a quelle delle associazioni;

- raccoglie, ordina ed elabora dati, documenti o valutazioni, assumendo posizioni di sostegno riguardo alle iniziative politiche, amministrative ed industriali che interessano la difesa dell'ambiente e dei consumatori;
- promuove ed effettua studi e ricerche sui temi che interessano le finalità proprie;
- collabora con enti pubblici e privati, anche a livello internazionale sul piano della documentazione, della ricerca, della promozione e della programmazione di attività inerenti a finalità statutarie, quali agenzie formative nazionali e territoriali;
- promuove ogni azione utile per impedire l'uso di risorse energetiche che mettano a repentaglio la salute collettiva;
- promuove iniziative per disciplinare il settore pubblico e privato della produzione di beni e servizi al fine di garantire gli interessi dei consumatori e degli utenti in ordine alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla adeguatezza del prezzo, alla reale possibilità dei consumatori e degli utenti e di difendere giudizialmente, sia come singoli che come gruppi, i loro interessi e di ottenere declaratorie di responsabilità dei soggetti erogatori di beni e servizi;
- promuove l'indizione di referendum abrogativi o consultivi, su base nazionale o locale, o la presentazione di progetti di legge popolare o parlamentare aventi ad oggetto l'attuazione delle finalità statutarie e coopera con altre associazioni e soggetti del mondo associazionistico e politico a promuovere i suddetti referendum e progetti di legge.

ART. 5 - RACCOLTA FONDI

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 6 - AMMISSIONE

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono far parte del Codacons Sicilia - APS le persone fisiche, senza preclusione alcuna legata ad opinioni politiche, credo religioso o nazionalità, che dichiarino di volersi attivamente e gratuitamente impegnare per il perseguimento delle finalità dell'associazione.

La qualità di associato si acquista mediante richiesta, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale, di aderire all'Associazione ed ha effetto dal giorno del ricevimento e successivamente annotata nel libro degli associati; contestualmente alla qualità di socio Codacons Sicilia, si acquista altresì quella di socio Codacons Nazionale.

Resta salvo il diritto di recesso per ciascuno degli associati.

La qualità di socio comporta l'adesione ai principi costitutivi e alle finalità dell'Associazione, e l'impegno da parte del richiedente di osservare il presente Statuto e quello Nazionale, i regolamenti interni e le decisioni assunte dagli organi statutari anche nazionali.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e i regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione secondo la procedura prevista nel presente statuto.

Il Comitato Esecutivo, anche su richiesta motivata del presidente/responsabile regionale, sentito l'interessato, può opporre il diniego alla richiesta di associazione quando la richiesta promani da persona che abbia manifestato di perseguire fini contrari all'Associazione.

A carico di chi, associato, abbia tenuto una condotta contraria allo Statuto, ai deliberati del Comitato Esecutivo o degli organi nazionali o abbia tenuto un comportamento lesivo dell'immagine dell'associazione e dei suoi componenti ovvero in caso di mancato pagamento della quota associativa, il Comitato Esecutivo può disporre la decadenza dall'associazione e dalla qualità di associato anche con succinta motivazione e anche non per ragioni disciplinari.

In caso di rigetto della domanda o decadenza dall'associazione e dalla qualità di associato, il Comitato Esecutivo comunica la decisione all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola.

L'interessato che si è visto rifiutare la domanda di ammissione o dichiarare la decadenza può, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego, chiedere che la prima Assemblea

dei soci o il Collegio dei Probiviri Codacons Nazionale, deliberi sulla domanda non accolta o sulla decadenza.
I soci assumono la qualifica corrispondente all'incarico elettivo ricevuto a titolo gratuito e con il pieno rispetto delle norme sul volontariato e sono rieleggibili; resta salva l'applicazione dell'art. 36 cts.
È fatto divieto agli associati ed a tutti i componenti degli Organi sociali di effettuare versamenti e/o erogazioni economiche e/o finanziarie in favore del Codacons Sicilia, al fine di raggiungere il pareggio di bilancio, qualora il disavanzo sia determinato dalla partecipazione ad iniziative, attive o passive, svolte dinanzi all'Autorità giudiziaria.
Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.
L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso, nonché l'obbligo del versamento della quota associativa annuale o poliennale (di massima comunque non superiore al quinquennio) deliberata dal Comitato Esecutivo.
Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.
L'importo della quota di adesione all'Associazione è determinato periodicamente, nella sua misura minima e massima, dal Comitato Esecutivo dell'Associazione in armonia con quanto deliberato dal Codacons Nazionale. È facoltà delle Sezioni territoriali determinare, nell'ambito del minimo e massimo fissati dal Comitato Esecutivo, la quota annuale o poliennale (di massima comunque non superiore al quinquennio) richiesta agli associati, fermo restando in ogni caso che ad ogni associato sono riconosciuti tutti i diritti di cui al presente Statuto.

ART. 7 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno pari diritti e doveri.
Gli associati, in regola con il pagamento della quota associativa annuale o poliennale, hanno il diritto di:
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- esaminare i libri sociali;
- votare in Assemblea;
- denunziare i fatti che ritenga censurabili ai sensi dell'articolo 29 del Codice del Terzo Settore;

Gli associati hanno il dovere di:
- rispettare il presente statuto e quello nazionale e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dall'organo competente.

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario. Tuttavia le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi

sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

ART. 8 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per morte, recesso o decadenza.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Comitato Esecutivo.

ART. 9 - COORDINAMENTO

Il CODACONS SICILIA APS, per il perseguimento delle sue finalità statutarie, può avvalersi della consulenza scientifica di altre organizzazioni e/o associazioni, instaurando con le stesse forme di collaborazione anche coordinate e continuative nel rispetto della rispettiva autonomia.

ART.10 - ORGANIZZAZIONE

Il CODACONS SICILIA APS garantisce nella propria organizzazione condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della normativa pro-tempore vigente, nonché la presenza di entrambi i sessi ed almeno un terzo delle cariche direttive al genere meno rappresentato. È strutturato in un'organizzazione/sede centrale regionale preferibilmente ubicata nel capoluogo di regione ed in sezioni/sedi provinciali e locali. Sono locali le sedi operanti nell'ambito della medesima provincia, ulteriori rispetto alla sede provinciale. Le sedi/sezioni provinciali e locali sono coordinate dalla sede regionale.

Le sedi provinciali e locali sono soggetti autonomi ed indipendenti con proprio patrimonio destinato al perseguimento dei fini associativi non lucrativi, di utilità sociale e collettiva anche sulla base di:

- rendiconti e bilanci approvati dalle singole assemblee provinciali e locali dei soci o dall'organo eletto da tali consessi;
- eventuali statuti interni approvati dalle singole assemblee provinciali e locali dei soci e ratificati dal Comitato esecutivo;

le sedi provinciali e locali hanno la titolarità diretta ed esclusiva dei rapporti di contenuto patrimoniale e ad esse non si estendono eventuali obbligazioni della struttura regionale né sul loro patrimonio può in alcun modo avanzare pretese la struttura regionale o terzi, fatta eccezione da specifici accordi o delibere del C.E.

Fanno parte della sezione/sede centrale regionale tutti i soci della sede regionale e delle sedi provinciali e locali, persone fisiche. Alla sede regionale dell'Associazione è preposto un responsabile nominato dal Collegio di Presidenza Nazionale su delibera dell'assemblea regionale dei soci. Questi rappresenta l'associazione.

Alle sedi provinciali e locali dell'Associazione è preposto un responsabile nominato dal Comitato esecutivo regionale su delibera dell'assemblea provinciale o locale. Nel rispetto dei principi di cui al presente statuto, il responsabile regionale ha facoltà di organizzare in piena autonomia le strutture territoriali provinciali e locali.

Il responsabile regionale svolge funzioni di coordinamento delle sedi provinciali e locali e relaziona periodicamente al Collegio di Presidenza nazionale in ordine al complessivo andamento della sede regionale e delle sedi provinciali e locali e per esso al responsabile nazionale delle sedi locali. Nondimeno ai responsabili locali è fatto obbligo di relazionare periodicamente all'indirizzo del Collegio di Presidenza in ordine alle iniziative assunte nel periodo precedente e per esso al responsabile nazionale delle sedi locali.

ART. 11 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea regionale dei soci;
- il Comitato Esecutivo;
- il Responsabile della sede regionale – Presidente Comitato Esecutivo;
- il Segretario regionale;
- il Coordinatore regionale;
- Ufficio Legale Regionale

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito e vengono rinnovate ogni tre anni.

ART. 12 – L'ASSEMBLEA REGIONALE DEI SOCI

L'Assemblea regionale dei soci è convocata dal Responsabile della sede regionale – Presidente Comitato Esecutivo, con un preavviso di almeno dieci giorni ed è presieduta dallo stesso o dal soggetto nominato dagli intervenuti che nomina un segretario verbalizzante che lo coadiuvi nella conduzione dei lavori; spetta al Presidente dell'assemblea constatare la validità e la regolarità della seduta e delle deliberazioni. Delle riunioni si redige processo verbale che si conserva agli atti in apposito libro.
Hanno diritto di partecipare all'assemblea e di votare tutti gli associati che siano iscritti nel Libro soci e siano in regola con il versamento della quota associativa almeno 60 giorni prima della riunione assembleare.
L'Assemblea degli associati può essere convocata secondo le seguenti modalità: invio di lettera semplice, email o telefax, o mediante pubblicazione sul sito internet dell'Associazione, o mediante affissione di appositi avvisi presso tutte le sedi territoriali e gli sportelli dell'associazione, o con ogni altra modalità idonea ad assicurare la conoscibilità della convocazione da parte di tutti i soci. L'avviso deve contenere la data, l'ora, il luogo di svolgimento dell'assemblea e l'ordine del giorno che verrà trattato.
L'assemblea regionale è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione è presente la maggioranza dei soci, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.
La riunione in seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.
Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare per delega scritta e rilasciata per la singola assemblea non più di tre altri associati.
L'Assemblea delibera sui seguenti argomenti:

- nomina del Responsabile della sede regionale – Presidente Comitato Esecutivo e dei componenti del Comitato Esecutivo di cui ne determina il numero, nonché qualora obbligatori per legge, dell'Organo di controllo e del Revisore Legale dei Conti;
- nomina, in occasione della convocazione dell'assemblea nazionale dei delegati e secondo quanto stabilito nello Statuto nazionale, i delegati regionali all'Assemblea Nazionale;
- indirizzi e linee generali dei programmi e degli obiettivi associativi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva eventuali regolamenti dei lavori assembleari o eventuali regolamenti proposti dall'organo direttivo;
- delibera sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione dal Comitato Esecutivo;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Qualora vengano meno le condizioni previste dalla legge applicabile per l'approvazione del rendiconto finanziario per cassa ovvero del bilancio di esercizio da parte del Comitato Esecutivo, tale deliberazione sarà sottoposta all'assemblea appositamente convocata.
Per le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto occorre in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei presenti.

ART. 13 - IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea. E' composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri compreso il Presidente - Responsabile della sede regionale, i Vicepresidenti, il segretario generale, il coordinatore regionale e il direttore e coordinatore dell'ufficio legale regionale, nel numero che l'Assemblea stessa deciderà di determinare. Tutti i

consiglieri sono scelti tra gli associati. La mera partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo non attribuisce diritto ad alcun compenso.
Al Comitato Esecutivo sono attribuite le seguenti funzioni, nel rispetto del secondo comma dell'articolo 25 del D.Lgs. 117/2017:
- dare attuazione al programma deliberato dall'Assemblea degli associati, nel rispetto degli scopi dell'associazione e delle norme statutarie anche nazionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- approvare preferibilmente entro il mese di aprile ed in ogni caso entro il mese di giugno di ogni anno, il rendiconto finanziario per cassa ovvero il bilancio di esercizio dell'Associazione;
- approvare ogni regolamento necessario ad assicurare l'efficiente, ordinato e continuo funzionamento dell'Associazione;
- compiere ogni atto di amministrazione non espressamente riservato all'Assemblea;
- delegare i propri poteri ad uno o più dei propri componenti per l'espletamento di specifici atti di amministrazione;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- approvare le convenzioni e gli accordi con altre associazioni e/o enti, in conformità alle delibere dell'assemblea dei soci;
- valutare l'andamento economico e finanziario dell'associazione;
- istituire gruppi di lavoro o dipartimenti tematici ai quali affidare il coordinamento di specifici settori di attività dell'associazione, l'elaborazione di iniziative, progetti e proposte. Il coordinamento dei dipartimenti tematici e dei gruppi di lavoro può essere affidato dal C.E. ad un proprio componente oppure ad un membro esterno, purché socio dell'associazione;
- commissariare le sedi provinciali/locali laddove il responsabile non dia attuazione ai deliberati congressuali, o sospenderne i responsabili per inadempienze o violazioni statutarie; il commissariamento non ha carattere disciplinare e può essere deciso insindacabilmente dall'organo competente anche per incompatibilità ambientale o conflitto con le decisioni assunte dagli organi di gestione;
- deliberare sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione dal Presidente;
- determinare i limiti massimi e le condizioni dei rimborsi spese ai volontari;
- determinare le quote associative annuali, la modalità e il termine di versamento in armonia con quanto deliberato dal Codacons Nazionale;
- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare e redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea degli associati.
Il Comitato Esecutivo si riunisce almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei componenti ne ravvisi la necessità.
La convocazione è comunicata dal Presidente per iscritto, anche per via telematica o comunque con qualsiasi modalità idonea ad assicurarne la conoscibilità, con un preavviso non inferiore a tre giorni.
Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri. Le delibere sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le riunioni possono essere svolte con mezzi audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza che consentano di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti.
I membri del comitato esecutivo sono privi di ogni potere di rappresentanza, tanto per gli atti di ordinaria, quanto di straordinaria amministrazione, salvo diversa decisione del Comitato Esecutivo.

ART. 14 - IL PRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO - RESPONSABILE DELLA SEDE REGIONALE

Il Responsabile Regionale - Presidente, rappresenta e dirige l'associazione ed esercita i poteri a lui conferiti col presente Statuto nel rispetto dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo.
Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; convoca e presiede le sedute del Comitato Esecutivo.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo e, nei casi d'urgenzà, può esercitare i poteri del Comitato Esecutivo, salva ratifica di questo alla prima riunione successiva; convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Comitato Esecutivo.
Il Presidente ha la facoltà di delegare - previa approvazione o ratifica del Comitato Esecutivo - le funzioni che riterrà opportune per il buon funzionamento dell'Associazione.
Il Presidente nomina il Comandante del " Corpo Volontario delle Guardie Regionali Codacons Sicilia"
Il Presidente cura tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'Associazione, previsti da leggi e regolamenti; studia proposte di finanziamento e di partnership con enti pubblici e privati nonché imprese per la realizzazione di progetti utili ai consumatori e nel rispetto delle prescrizioni del codice del consumo da sottoporre all'esame del Comitato Esecutivo.

ART. 15 - I VICEPRESIDENTI

I Vicepresidenti affiancano il Presidente nell'esercizio della sua attività. Essi sono scelti tra i soci e hanno anche essi la rappresentanza processuale dell'associazione. Il numero è stabilito dall'Assemblea degli associati.

ART. 16- IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale o regionale cura i rapporti con le istituzioni, gli enti, le associazioni e i partiti o movimenti politici nel rispetto della legge e delle finalità stabilite dal presente statuto.

ART. 17 - IL COORDINATORE REGIONALE

Il Coordinatore regionale coordina le sedi locali, cura la tenuta dei libri verbali delle Assemblee del Comitato esecutivo nonché il libro generale dei soci aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari, ivi compresa le quote per le quali sussiste la morosità. Il coordinatore regionale, altresì, coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

ART.18 - UFFICIO LEGALE REGIONALE

L'Ufficio Legale Regionale, area operativa e di intervento prioritaria e centro di studio, documentazione e analisi tecnico-giuridica del Codacons. La regolamentazione è demandata ad un regolamento proposto per l'approvazione all'assemblea dall'Assemblea. Il direttore e/o i coordinatori dell'Ufficio Legale Regionale sono componenti del Comitato esecutivo.

ART. 19 - ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Qualora sussistano le condizioni previste dalla normativa applicabile ed in particolare agli artt. 30 e 31 CTS, l'Assemblea provvederà alla nomina dell'organo di controllo e di revisione dei conti.
Qualora vengano meno le condizioni per la nomina obbligatoria dell'organo di controllo e di revisione dei conti ai sensi degli artt. 30 e 31 CTS, l'Assemblea, appositamente convocata, potrà deliberare la decadenza degli organi e disporre la revoca dei soggetti nominati.
Spetta all'assemblea con la deliberazione di nomina la determinazione degli eventuali compensi dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti, la scelta se designare un organo monocratico o collegiale e se affidare la revisione legale dei conti all'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, sesto comma, CTS.
La composizione, le competenze ed i poteri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti sono disciplinati dagli artt. 30 e 31 CTS.

ART. 20 - LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali in formato cartaceo o digitale:
a) il libro degli associati;
b) il libro dei verbali dell'assemblea;
c) il libro dei verbali del comitato esecutivo;
d) il libro dei verbali dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti qualora nominati;
d) il registro dei volontari.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti preso la sede legale dell'ente, entro 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta scritta motivata formulata all'organo di amministrazione.

ART. 21 - RAPPRESENTANZA PROCESSUALE

Il Presidente, i Vicepresidenti, unitamente e disgiuntamente, hanno la rappresentanza processuale dell'Associazione e possono decidere di promuovere liti attive e passive con l'obbligo di riferirne al Comitato Esecutivo.

ART. 22 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili, comunque acquisiti, e dalle somme accantonate a qualsiasi titolo sino a quando non siano utilizzate per gli scopi statutari.

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote associative - versate o comunque dovute per statuto - determinate dal Comitato Esecutivo in armonia con quanto stabilito dal Codacons Nazionale, anche nella misura stabilita da specifiche convenzioni ovvero con rinvio a modalità di versamento a carico di terzi come per il 5 per 1000, da contributi di soci ovvero di enti pubblici e privati, cessioni di beni, a titolo gratuito ed oneroso, da parte di altri organismi anche associativi anche partecipate o promosse dal Codacons ovvero soggetti giuridici pubblici e privati finalizzate al perseguimento dei fini statutari, nonché da eventuali donazioni e lasciti testamentari, dal ricavato di pubblicazioni, studi, ricerche ed altre iniziative connesse all'attività, ivi comprese rendite derivanti da beni dati in uso o comodato. La quota associativa non è rivalutabile né trasmissibile.

Le entrate dell'associazione sono rappresentate:

- quote associative;
- contributi di enti, agenzie, soggetti o istituzioni pubbliche e/o privati destinati al sostegno di specifiche attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- contributi dell'associazione nazionale;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici o privati;
- risarcimenti dei danni derivanti dalla lesione degli interessi collettivi dei consumatori e degli utenti;
- raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 CTS mediante attività di sensibilizzazione dei consumatori su campagne, progetti ed iniziative dirette alla realizzazione delle attività di interesse generale previste nel presente statuto;
- ogni altra entrata compatibile con la finalità di natura generale dell'associazione, in conformità con il presente statuto e con la disciplina applicabile.

Non è consentito corrispondere compensi per la collaborazione di terzi non direttamente finalizzata al perseguimento degli scopi statutari, per un valore complessivamente eccedente il 10% delle disponibilità a qualsiasi titolo esistenti in ciascun esercizio annuale.

Non è consentito di cedere beni o di prestare servizi diversi da quelli propri dell'associazione, a condizioni più favorevoli, ai soci, associati, partecipanti e a coloro che a qualsiasi titolo operano per l'associazione o ne fanno parte.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascuno anno.

L'Associazione è tenuta a redigere il rendiconto finanziario per cassa, il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale quando sussistano le condizioni previste agli artt. 13, commi 1 e 2 e 14 CTS.

Il bilancio d'esercizio, il rendiconto finanziario e il bilancio sociale sono redatti nel rispetto della normativa applicabile ed in particolare degli artt. 13 e 14 CTS.

ART.24 - CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'APS e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 25 - PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 26 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 - ASSICURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 28 – SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Il suo scioglimento è deliberato solo dall'Assemblea dei soci a norma del presente statuto e della legge. In tal caso con apposita delibera assembleare, il patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto ad altri enti senza scopo di lucro, con finalità analoghe o per fini di utilità collettiva nel rispetto della normativa vigente in materia.

Qualora l'Associazione sia iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore, la devoluzione del proprio patrimonio sarà regolata dal CTS.

ART. 29 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia non disciplinare, ivi compre- se quelle inerenti il commissariamento di sedi e la decadenza non disciplinare della qualità di socio, sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, dovrà essere rimessa preventivamente ed obbligatoriamente al giudizio di un Collegio arbitrale che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, dando luogo ad un arbitrato irrituale.

Gli arbitri saranno scelti uno ciascuno dalle parti contendenti ed il terzo di comune accordo tra le medesime ovvero, in difetto, verrà nominato dal Presidente del TAR Sicilia sezione staccata di Catania.

ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di Associazioni e, in materia di Associazioni di tutela dei consumatori e dell'ambiente, e in materia di Associazioni di volontariato, nonché ai principi generali dell'ordinamento giuridico e comunque nel rispetto della normativa di cui al D.L. 117/2017.

CODACONS SICILIA

Il Presidente